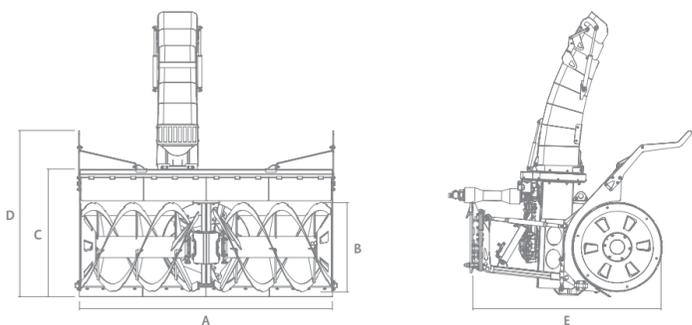


Caratteristiche tecniche



	TF 726	TF 926	
A - Larghezza di sgombero	2600	2600	mm
B - Diametro tamburi	750	900	mm
Diametro turbina	740	890	mm
C - Altezza Turbofresa	1140	1300	mm
D - Altezza massima di sgombero	1570	1700	mm
E - Sbalzo massimo	1750	1950	mm
Capacità di sgombero	3100	4800	m ³ /h
Rotazione max. camino	240	240	°
Angolo di oscillazione laterale	+/-10°	+/-10°	°
Distanza di lancio	40	40	m
Peso (massa) versione base	1600	1750	kg



BMU_TF75-TF90_TL_rev04 - 07/2020 - I dati tecnici e le immagini sono indicativi e non vincolanti.



Turbofresa



Luci di ingombro a led

A richiesta, sono resistenti alle vibrazioni ed all'umidità.

Valvola duplicatrice

A richiesta, permette di sdoppiare un comando idraulico, consentendo alternativamente di effettuare due movimenti da una sola linea idraulica. Disponibile anche la versione triplicatrice..

Pattini di strisciamento regolabili idraulicamente

A richiesta, in alternativa a quelli con regolazione meccanica.

Giletta SpA

Via A. De Gasperi, 1
I-12036 Revello (CN)
tel. +39 0175 258 800
fax. +39 0175 258 825
giletta@buchermunicipal.com

Bucher TF726 - TF926

Turbofresa frontali

Bucher TF726 - TF926

Turbo fresa ad alte prestazioni, con grande capacità di sgombero, penetrazione e lancio.

Ideale nello sgombero frontale, negli allargamenti sia destri che sinistri e per effettuare il carico della neve sui cassoni dei veicoli.

Sistema fresante dotato di un primo stadio, costituito da due rulli azionati entrambi da unico ponte, e da un secondo stadio costituito da una turbina di lancio per l'evacuazione della neve.

Il sistema fresante inoltre è di tipo autoportante, quindi senza supporti laterali. Grazie a questa soluzione, ed alla presenza di alette sulla faccia esterna del rullo di fresatura, ne risulta migliorata la capacità di penetrazione in curva, diminuendo il tempo impiegato e le manovre necessarie per lo sgombero.

Un sistema di sicurezza preserva l'integrità dei rulli e della turbina in modo totalmente automatico.

Ogni rullo è protetto indipendentemente e al cessare dello sforzo la frizione meccanica sarà nuovamente operativa, senza la necessità di alcun intervento manuale da parte dell'operatore. La turbina è protetta da bullone di tranciamento che, superata la coppia massima ammissibile, permette alla turbina di fermarsi anche istantaneamente.

Il rapporto fra la velocità di rotazione dei rulli fresanti e la turbina di espulsione è espressamente sviluppato per garantire piena operatività con qualunque tipologia di neve, evitando intasamenti e perdite di tempo.

Anche la capacità di lancio è impressionante, con distanze che possono superare i 40 m.

Deflettore registrabile
Con comando idraulico per la regolazione del lancio.

Azionamento meccanico
Mediante albero cardanico

Oscillazione laterale
Un pistone idraulico consente l'oscillazione laterale di +/- 10°.

Attacco rapido alla motrice
Disponibile secondo gli standard EU15432 taglia F1 o F2, DIN 76060 o SETRA.

Camino di lancio
Intercambiabile con altri tipi di camini allungati.

Giostra rotazione a 240°
Dotata di dispositivo di sicurezza, con valvola by-pass, contro le formazioni di ghiaccio.

Rulli fresaneve
Senza supporti laterali. Dotati di eliche speculari, permettono di convogliare la neve al centro per essere assorbita dalla turbina di lancio.

Coltello di raschiamento in acciaio
Disponibile a richiesta anche in POLIURETANO.

Pattini di strisciamento registrabili
Assorbono parte del peso sul coltello e contribuiscono a mantenere l'attrezzo nella giusta posizione di lavoro.



Camino di carico

A richiesta. Per il carico della neve su autocarri.



Ruote di appoggio regolabili

Montate e richiesta, permettono di regolare l'altezza da terra del coltello di raschiamento.



Motore idraulico

In alternativa all'azionamento meccanico, per trasmettere il moto alla turbina di lancio ed ai rulli.



Attacco 3 punti

Per trattori agricoli disponibile in Cat. 2 e 3.



Protezione frontale

Per la circolazione su strada.



Pistoni idraulici per regolazione idraulica dell'impalatura

Per regolazione idraulica dell'angolo d'attacco col terreno.



Lubrificazione forzata

A richiesta, circuito idraulico con pompa sul riduttore per mantenere costante la circolazione dell'olio all'interno del riduttore, ottimizzando il raffreddamento degli ingranaggi.



Radiatore per raffreddamento olio

A richiesta, collegato al circuito idraulico della lubrificazione forzata sul riduttore, mantiene costante la temperatura dell'olio garantendo il massimo rendimento degli organi.